



Provincia di Torino
COMUNE DI CAPRIE

Originale

VERBALE DI DELIBERAZIONE

DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 30

Oggetto: **DEPOSITO DEL PROGETTO PRELIMINARE DELLA LINEA FERROVIARIA TORINO-LIONE E PROGETTO DEFINITIVO DEL CUNICOLO ESPLORATIVO DELLA MADDALENA (CHIAMONTE). PARERE IN MERITO.**

L'anno **DUEMILADIECI** addì **VENTOTTO** del mese di **SETTEMBRE**, alle ore **21,00** nella sala delle adunanze consiliari, convocato per invito del Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione, il **CONSIGLIO COMUNALE**, del quale sono membri i Signori:

TORASSO Gian Andrea - Sindaco

GIULIANO Piero Luigi

VOTTA Rolando

MAFFIODO Marisa

ROCCI Lorenzo

MARTIN Elena

MAFFIODO Stefania

GIUGLARDI Ivan

MARTIN Elisa

IVUL Dilvo

CHIRIO Paolo

BORGHETTO Alberto Franco

GRONCHI Adriana

Dei suddetti Consiglieri sono assenti i Signori: ==

Assume la Presidenza: IL SINDACO Sig. TORASSO Gian Andrea.

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Sig.ra BENEDETTI Dr.ssa Franca.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Deliberazione del C.C. n. 30 del 28.09.2010

Oggetto: Deposito del progetto preliminare della linea ferroviaria Torino-Lione e progetto definitivo del cunicolo esplorativo della Maddalena (Chiomonte). Parere in merito.

IL CONSIGLIO COMUNALE

rilevato che la Società LTF ha pubblicato la dichiarazione di pubblica utilità mediante l'approvazione, ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/06 del progetto definitivo del cunicolo esplorativo de La Maddalena sito nel Comune di Chiomonte;

rilevato altresì che il giorno 10 agosto 2010, la medesima Società ha pubblicato un nuovo avviso con il quale annunciava il deposito del progetto preliminare per la parte in territorio italiano della tratta internazionale della nuova linea ferroviaria Torino-Lione ai sensi e per gli effetti dell'articolo 165 del Dlgs 163/06;

preso atto che il Governo nel 2006 aveva stralciato il progetto della Torino-Lione dalle opere ricomprese nella legge Obiettivo e che invece la procedura attivata è quella prevista dalla stessa legge;

ritenuto che tale opera non risulta prioritaria e indispensabile al miglioramento del servizio ferroviario tra l'Italia e la Francia soprattutto in assenza di una forte politica di trasferimento del trasporto merci dalla "gomma al ferro" come peraltro indicato nei primi due quaderni pubblicati dall'Osservatorio;

ricordato che il progetto ha riscontrato una forte opposizione delle Amministrazioni e della popolazione locale;

uditi gli interventi dei Consiglieri riportati in allegato;

procedutosi mediante votazione palese che dà il seguente esito:

- PRESENTI 13
- VOTANTI 11
- ASTENUTI 2 (i Cons. Borghetto e Gronchi)
- FAVOREVOLI 11
- CONTRARI =

DELIBERA IL PARERE CONTRARIO:

1. alla costruzione di una nuova linea ferroviaria internazionale in Valle di Susa;
2. all'avvio dei lavori per il tunnel geognostico della Maddalena;
3. al tunnel di base, al tunnel dell'Orsiera, alle opere relative alla sua interconnessione con la linea storica, alle discariche e alle teleferiche indicate nel progetto preliminare presentato da LTF il 10 DI agosto 2010;
4. al reinserimento del progetto nelle procedure previste dalla legge "Obiettivo" n. 443/01;
5. all'aumento del carico infrastrutturale e del trasporto merci in questo contesto territoriale fortemente compromesso.

Il Consiglio ritiene comunque indispensabile aggiornare la strategia del confronto istituzionale tra Governo, Regione, Provincia e Amministratori locali, stabilendo: nuove regole condivise e trasparenti per l'ascolto e la valutazione delle istanze degli Enti Locali, una corretta ed imparziale informazione ai Cittadini e l'approvazione di ogni scelta da parte dei singoli Consigli Comunali.

Il Sindaco fa presente che la proposta di delibera è quella della Comunità Montana. Ricorda la forte evoluzione degli ultimi tempi in quanto è giunto il progetto preliminare in agosto della linea che coinvolge la destra orografica della valle, ma Caprie non ha potuto visionare il progetto in quanto territorio non interessato. Fa presente che a seguito di richieste fatte per un coinvolgimento, il Comune non è più stato convocato da dicembre 2009. Sottolinea comunque la sua preoccupazione per il territorio, perché uno dei siti interessati per il cantiere potrebbe essere la zona della cava.

Tra le notizie emerse ricorda l'affermazione del deputato europeo del PDL Bonsignore per cui la linea ad alta velocità non sarebbe più prioritaria e il rinvio dell'inizio del tunnel geognostico della Maddalena e dei sondaggi. Comunica che sarebbe imminente la convocazione del Tavolo Istituzionale a Roma, ma non si sa con quali rappresentanti dei territori, se nominati dalla Regione e dalla Provincia o se nominati dai territori stessi come sarebbe bene.

Dà quindi lettura della proposta di delibera.

Interviene il Consigliere Borghetto per ricordare come tempo fa era stato approvato un documento scaturito dal lavoro della Commissione, mentre ora chiede il motivo per cui deve essere fatta la delibera, se la delibera è imposta da altri o se è una scelta dell'amministrazione, perché se si tratta di una cosa strumentale non ci sta, non tanto per il contenuto ma per il metodo.

Il Sindaco fa presente che la situazione rispetto ad un anno fa era diversa, non c'era un progetto pubblico e non c'era la legge obiettivo, con procedura diversa perché coinvolgeva le amministrazioni. Ora con la sottoposizione alla legge obiettivo viene tolta la possibilità alle amministrazioni di fare osservazioni, riservandole a Regione e Provincia. Ritiene che in questa situazione la proposta della Comunità Montana sia importante perché rappresentativa di tutti i territori della valle e condivisa da tutti.

Il Consigliere Chirio fa presente che la deliberazione viene imposta dal nuovo progetto di LTF, come integrazione a quanto già fatto l'anno scorso. La delibera proposta scaturisce dal lavoro in Comunità Montana e si dichiara favorevole al fatto che ci siano 5 punti dettagliati e precisi che come gruppo si condivide totalmente. Rimarca poi la poca serietà degli enti superiori con cui ci si confronta nel rimettere il progetto nella legge obiettivo. Per quanto riguarda nello specifico il comune di Caprie, osserva come il progetto non riguardi direttamente il territorio di Caprie, ma con la pesante infrastrutturazione della piana tra Chiusa San Michele e S. Ambrogio, non ci si può certamente dichiarare tranquilli, per le polveri, per la viabilità, senza citare l'ipotesi di nuovo progetto di RFI della tratta nazionale tra l'interconnessione di Chiusa fino a Settimo, linea che rischierebbe di incidere pesantemente sul territorio.

Il Consigliere Giuliano dichiara che il dibattito degli ultimi mesi è più che mai attuale, parte dal progetto e dall'ennesima situazione di stravolgimento del diritto, dove la situazione legislativa in merito a chi dovesse esprimere dei pareri su progetti di tale portata non è mai stata chiara. Ritiene che la competenza sia dei territori interessati e pertanto la maggioranza dei Comuni interessati si è trovata concorde sulla delibera proposta, dimostrando condivisione ampia e avendo così più forza nelle consultazioni. Si dichiara d'accordo con il Sindaco quando sottolineava che in rappresentanza dei territori non debba andare qualcuno indicato da altri, ma i legittimi rappresentanti.

Sottolinea l'importanza dell'ampia condivisione della deliberazione per Caprie, tanto quanto lo è stata la precedente, perchè non totalmente escluso dal progetto. E su questo ritiene che faccia bene il Sindaco a insistere sul coinvolgimento di Caprie, perché le sorprese sul tema dell'Alta Velocità sono all'ordine del giorno e sono quasi sempre brutte sorprese, perché anche l'attuale progetto dall'oggi al domani è buttato lì, con solo delle righe, con situazioni non definite, con abbattimento di case come elemento ordinario. Conclude dichiarando che fare il punto della situazione con una delibera condivisa è elemento importantissimo e si augura che il Consiglio si possa esprimere all'unanimità..

Il Consigliere Ivul, sul tema del coinvolgimento o meno del Comune di Caprie, fa rilevare che il progetto internazionale si ferma a Chiusa San Michele, ma per la tratta nazionale verrà spostata la stazione e addirittura la Dora.

Il Sindaco condivide la preoccupazione per il territorio, in quanto l'area d'intervento è molto vicina.

Il Consigliere Borghetto dichiara che la preoccupazione per il territorio di Caprie è di tutti, ed è per questo che si partecipa alla Commissione TAV, ed è stata espressa in un'interrogazione al Sindaco sulla destinazione della cava di Caprie. L'astensione del suo gruppo è per il metodo, perché quando c'era da lavorare su un testo il suo gruppo ha dato apporto e si è condiviso un risultato, ma ora il testo è confezionato da altri.

Il Sindaco ricorda che in Commissione TAV si è lavorato con l'idea che il documento potesse essere condiviso da tutti.



Letto confermato e sottoscritto.

IL SINDACO
TORASSO Gian Andrea



IL SEGRETARIO COMUNALE
BENEDETTI Dr.ssa Franca

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal - 4 OTT. 2010

☐ ed è stata contestualmente comunicata al Prefetto (art. 135 D.L.vo 267/2000)

Il - 4 OTT. 2010



Il Segretario Comunale

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

DIVENUTA ESECUTIVA in data 1 4 OTT. 2010

☒ decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art.134, c.3. D.L.vo 267/2000)

☐ perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, c.4 D.L.vo 267/2000)

VISTO: IL SINDACO



IL SEGRETARIO COMUNALE

IL FUNZIONARIO INCARICATO DAL SINDACO

(Claudio Vela)



COMUNE DI CAPRIE
Copia conforme all'originale
ad uso amministrativo
27.011.2010
Caprie, lì